

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 19 **del mese di** maggio
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: ORDINANZA C.D.P.C. 52/2013. PROGRAMMA PER INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, LETT. B). ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AI COMUNI. APPROVAZIONE INDICAZIONI TECNICHE E PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI, LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Cod.documento GPG/2014/219

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/219

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto-Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e, in particolare, l'articolo 11, con il quale viene istituito un fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (PCM) 19 gennaio 2010, n. 3843 e, in particolare, l'articolo 13 che, per l'attuazione del citato articolo 11, nomina un'apposita Commissione composta da 10 membri prescelti tra esperti in materia sismica, di cui uno con funzioni di Presidente, che definisce gli obiettivi ed i criteri per l'individuazione degli interventi per la prevenzione del rischio sismico”;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 28 gennaio 2010, che ha costituito la predetta Commissione;
- il documento recante gli obiettivi ed i criteri prodotto dalla predetta Commissione, che individua come interventi di riduzione del rischio sismico finanziabili gli studi di microzonazione sismica, gli interventi di riduzione del rischio su opere pubbliche strategiche e rilevanti e gli interventi di riduzione del rischio su edifici privati;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 52 del 20 febbraio 2013 “Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77”, con la quale in particolare è disciplinata la ripartizione e l'utilizzo dei fondi disponibili per l'annualità 2012 per gli interventi di prevenzione del rischio sismico;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2013 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana, n. 160, del 10 luglio 2013 “Ripartizione delle risorse di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 20 febbraio 2013, n. 52, emanata in

attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, per l'annualità 2012", che ripartisce le risorse tra le Regioni e in particolare assegna alla Regione Emilia-Romagna:

- per il finanziamento della lettera a) di cui al comma 1 dell'art. 2 OCDPC n. 52/2013, € 985.281,61;
- per il finanziamento delle lettere b) + c) di cui al comma 1 dell'art. 2 OCDPC n. 52/2013, € 10.468.617,08;

Considerato che, per quanto concerne l'assegnazione da parte di codesta Regione dei contributi di prevenzione del rischio sismico relativi all'annualità 2012 e disciplinati dalla OCDPC n. 52/2013, si è valutato opportuno utilizzare le proposte di priorità già pervenute da parte dei Comuni interessati, in merito agli edifici ricadenti nel proprio ambito territoriale, a seguito della nota dell'Assessore alla Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, prot. n. PG/2012/0083337 del 2.04.2012, riferita al finanziamento dell'annualità 2011 per le strutture ricomprese alla lett. b) del comma, art. 2 della OPCM n. 4007/2012;

Considerato altresì che dette proposte di priorità risultano conservate agli atti d'ufficio del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, ai sensi della nota sopra richiamata;

Dato atto:

- che l'Ordinanza CDPC n. 52/2013 indica alcuni elementi di priorità per la scelta degli interventi da inserire nei programmi regionali;
- che la nota regionale sopra richiamata individua quale ulteriore criterio di priorità nella scelta degli interventi da inserire nel programma della Regione Emilia-Romagna, il tempo di intervento come risultato dalle verifiche tecniche;
- che con nota dell'Assessore alla Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, prot. n. PG/2013/0270046 del 31 ottobre 2013 sono state informate le Amministrazioni comunali nei cui territori ricadono gli edifici pubblici che richiedono interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o eventualmente di demolizione o ricostruzione, ai sensi della lett. b), comma 1, art. 2 dell'OCDPC n. 52/2013,

selezionati secondo i criteri sopra riportati, sui quali si intende attivare i contributi regionali per gli interventi di prevenzione del rischio sismico;

- che il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli ha informato i Comuni interessati che, a seguito della trasmissione del presente atto di assegnazione dei contributi al Dipartimento della Protezione Civile, non sarà ammessa alcuna modifica in merito alla scelta operata per l'intervento, pena la decadenza dal finanziamento stesso;

Atteso:

- che la disponibilità finanziaria effettiva del cap. 48284 a valere sul Bilancio di previsione regionale per l'esercizio 2014, pari a Euro 7.118.659,62, non è sufficiente a soddisfare le rimanenti richieste finanziamento a suo tempo pervenute;
- che i contributi relativi all'annualità 2012, oggetto del presente provvedimento, determinati secondo le modalità contenute nell'Ordinanza CDPC n.52/2013, sono da considerarsi quali importi massimi;

Rilevato che la lettera b), comma 1, art. 2 dell'OCDPC n. 52/2013 esclude dai contributi gli edifici scolastici, ad eccezione di quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche;

Dato atto:

- che i criteri per stabilire le priorità di assegnazione dei contributi, viste le domande e le dichiarazioni degli enti interessati, fanno specifico riferimento agli articoli 4 e 10 dell'OCDPC sopra richiamata nonché al tempo di intervento come risultato dalle verifiche tecniche;
- che tra i criteri per stabilire le priorità di assegnazione dei contributi vi è anche quello relativo agli edifici di interesse strategico per le finalità di protezione civile di cui alle categorie A1 e A2 dell'allegato A alla DGR n. 1661/2009, con particolare riferimento alle caserme, sedi municipali e centri funzionali di coordinamento di protezione civile;
- che per definire la misura del contributo è stato effettuato il calcolo come previsto dall'art. 8 in relazione ai parametri stabiliti all'art. 10 della già citata OCDPC;
- che i criteri utilizzati per la formazione della graduatoria degli edifici pubblici di interesse strategico

oggetto di richiesta di finanziamento per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, sulla cui base sono stati selezionati gli interventi inseriti nel presente programma (Allegato A), sono stati presentati all'ANCI e all'UPI;

Ritenuto:

- che ricorrono le condizioni per provvedere con la presente deliberazione all'assegnazione dei contributi a favore dei Comuni per gli interventi indicati nella tabella all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi Euro 7.116.033,45;
- che al fine della realizzazione dei suddetti interventi si rende necessario definire le modalità di attuazione e verifica come riportate nell'**Allegato B** "Indicazioni tecniche procedurali per la presentazione dei progetti, la concessione e la liquidazione dei contributi per interventi su edifici compresi nel Programma per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, di edifici di interesse strategico, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) dell' OCDPC n. 52/2013", anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto, altresì, che le risorse finanziarie necessarie per l'assegnazione dei contributi *de quo* risultano allocate al Capitolo **48284** "Contributi a enti locali per interventi di prevenzione del rischio sismico attraverso interventi strutturali di rafforzamento locale e di miglioramento sismico di edifici. (D.L. 28 aprile 2009, n. 39 convertito in L.24 giugno 2009, n.77; art. 2, comma 1, lett. b) e c), O.P.C.M. 13 novembre 2010, n.3907; D.P.C.M. - DPC 10 dicembre 2010; O.P.C.M. 29 febbraio 2012, n. 4007, art. 2, comma 1, lett. b); decreto del 19 marzo 2012, repertorio 1133; art.2, comma 1, lett. b), O.P.C.M. 20 febbraio 2013, n.52; Decreto del 15 aprile 2013) - Mezzi statali" di cui all'U.P.B. 1.4.4.3.17570 del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2014;

Atteso che, ai fini dell'utilizzo della quota assegnata a codesta Amministrazione regionale per la realizzazione degli interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico sono state rispettate le modalità e le tempistiche previste dall'OCDPC n. 52/2013;

Considerato che, sulla base delle valutazioni giuridiche eseguite dal Servizio Geologico, Sismico e dei

Suoli, i soggetti richiedenti il contributo assegnato e finanziato con il presente provvedimento hanno provveduto ai sensi della L. 3/2003, a richiedere alla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) con riferimento all'intervento del piano, come risulta dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia - Romagna, abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e s.m.;
- 20 dicembre 2013, n. 28, recante "Legge Finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n.40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014 -2016";
- 20 dicembre 2013, n. 29, recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2014 e bilancio pluriennale 2014 - 2016";

Visti:

- la L.16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento delle delibera 450/2007" e ss. mm.;
- n. 1057 del 24 luglio 2006 e s.m., n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 2060 del 20 dicembre 2010 e n. 1222 del 4 agosto 2011;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 1621 del 11 novembre 2013 concernente "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- n. 68 del 27 gennaio 2014 concernente "Approvazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

Dato atto dei pareri allegati:

Su proposta dell'Assessore alla Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Paola Gazzolo;

a voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui richiamate:

- 1) di prendere atto dell'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - del Piano degli interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico, ai sensi dell'art. 2, comma 1 dell'OCDPC n. 52/2013 per un finanziamento complessivo a favore della Regione Emilia - Romagna di Euro 10.468.617,08 alle lettere b) + c) della citata Ordinanza;
- 2) di assegnare i contributi per complessivi € 7.116.033,45 ai Comuni indicati nella tabella di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per le finalità di cui al punto precedente;
- 3) di dare atto che il Codice Unico di Progetto attribuito agli interventi dalla competente struttura

ministeriale sono indicati nella tabella di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 4) di approvare quale ulteriore parte integrante e sostanziale del presente atto, l'**Allegato B** «Indicazioni tecniche procedurali per la presentazione dei progetti, la concessione e la liquidazione dei contributi per interventi su edifici compresi nel "Programma per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, di edifici di interesse strategico, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) dell'OCDPC n. 52/2013"»;
- 5) di dare atto che, per lo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla realizzazione degli interventi strutturali negli edifici di cui all'Allegato A sopra richiamato, devono essere rispettate le modalità e le tempistiche di cui all'Allegato B;
- 6) di dare atto, altresì, che le relative risorse finanziarie risultano allocate al Capitolo **48284** "Contributi a enti locali per interventi di prevenzione del rischio sismico attraverso interventi strutturali di rafforzamento locale e di miglioramento sismico di edifici.(D.L. 28 aprile 2009, n. 39 convertito in L.24 giugno 2009, n.77; art. 2, comma 1, lett. b) e c), O.P.C.M. 13 novembre 2010, n.3907; D.P.C.M. - DPC 10 dicembre 2010; O.P.C.M. 29 febbraio 2012, n. 4007, art. 2, comma 1, lett. b); decreto del 19 marzo 2012, repertorio 1133; art.2, comma 1, lett. b), O.P.C.M. 20 febbraio 2013, n.52; Decreto del 15 aprile 2013) - Mezzi statali" di cui all'U.P.B. 1.4.4.3.17570 "Verifiche tecniche e interventi di miglioramento e adeguamento sismico e di prevenzione del rischio sismico - Risorse statali";
- 7) di dare atto, in particolare, che:
 - alla concessione e liquidazione dei contributi oggetto della presente deliberazione, provvederà il Dirigente regionale competente ai sensi della L.R. n. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., secondo le modalità riportate nell'Allegato B, punti 4 e 5;
 - le somme revocate possono essere utilizzate solo per l'annualità seguente, per ulteriori interventi, ai sensi dell'art. 15 dell'OCDPC N. 52/2013;
 - le eventuali economie che si rendessero disponibili a conclusione delle opere previste nel piano degli

interventi approvato, rimangono a disposizione della Regione per l'annualità successiva, ai sensi dell'art. 15 dell'OCDPC N. 52/2013 ;

- 8) di provvedere alla pubblicazione del presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia- Romagna.

Allegato A**CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DELL'ORDINANZA CDPC N. 52/2013.**

N. Prog.	Prov.	Comune	Codice CUP	Denominazione edificio	Soggetto Beneficiario	Importo assegnato (euro)
1	FC	Montiano	C46I13000050002	Sede Comunale	Comune di Montiano	418.000,00
2	RA	Cervia	E86J13000040006	Centro Operativo Distaccamento Comando Provinciale VVFF	Comune di Cervia	860.100,00
3	RA	Casola Valsenio	G62E14000000001	Municipio	Comune di Casola Valsenio	60.000,00
4	BO	San Lazzaro di Savena	E69C13000040002	Municipio	Comune di San Lazzaro di Savena	750.000,00
5	RN	Torriana	D76I13000040006	Municipio	Comune di Torriana	273.150,00
6	RE	Baiso	E56I14000000000	Sede Comunale	Comune di Baiso	160.857,20
7	RA	Ravenna	C66I14000000002	Residenza Municipale Pal. Veneziano Residenza Municipale Pal. Merlato	Comune di Ravenna	1.926.698,26
8	BO	Medicina	H76I13000010002	Sede Municipale del Comune di Medicina	Comune di Medicina	1.300.000,00
9	BO	Loiano	J47E13000360002	Municipio	Comune di Loiano	624.452,39
10	MO	Frassinoro	F26I14000000002	Municipio	Comune di Frassinoro	170.560,00
11	RA	Massa Lombarda	E59C14000000004	Municipio (2 corpi: Municipio e Anagrafe)	Comune di Massa Lombarda	257.824,93
12	MO	Zocca	H69C14000000000	Municipio	Comune di Zocca	142.486,67
13	FC	Sogliano al Rubicone	C46J14000020004	Municipio	Comune di Sogliano al Rubicone	111.904,00
14	PR	Salsomaggiore Terme	I56I14000000002	Palazzo Municipale	Comune di Salso Maggiore Terme	60.000,00
Importo totale						7.116.033,45

INDICAZIONI TECNICHE E PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI, LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI PER INTERVENTI SU EDIFICI COMPRESI NEL “PROGRAMMA PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO, AI SENSI DELL’ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DELL’ORDINANZA CDPC 52/2013”.

DISPOSIZIONI GENERALI

I Soggetti che attuano gli interventi (Soggetti beneficiari) di cui al “Programma per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, di edifici di interesse strategico, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. b) dell’Ordinanza CDPC n. 52/2013”, hanno la responsabilità ed espletano gli adempimenti di competenza in ordine a tutte le fasi di realizzazione degli stessi. In particolare ai Soggetti beneficiari spetta per gli interventi di cui al presente atto:

- l’esecuzione o l’affidamento dell’incarico di progettazione, l’approvazione del progetto esecutivo, l’acquisizione dei pareri, visti, nulla osta e assensi, comunque denominati, da rilasciarsi a cura delle Amministrazioni competenti;
- l’affidamento dei lavori per l’esecuzione degli interventi, degli incarichi di direzione lavori e connessa contabilità, della redazione del piano di sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione degli interventi, dell’incarico di collaudo;
- il pagamento, le liquidazioni e le rendicontazioni conseguenti.

Per gli adempimenti di cui ai precedenti punti, i Soggetti beneficiari faranno riferimento a quanto disposto ai sensi delle normative vigenti e delle disposizioni del presente documento.

I progetti per gli interventi di cui sopra saranno sottoposti ad istruttoria tecnico – economica da parte della Regione, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi del programma e con le prescrizioni regionali, alla quale seguirà il rilascio dell’autorizzazione sismica preventiva ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 19 del 2008 e del “visto di congruità tecnico economico”.

1. PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ai fini del rilascio del “visto di congruità tecnico economico”, i progetti devono riguardare lavori coerenti con le finalità del “Programma per gli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici di interesse strategico per le finalità di protezione civile, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera b) dell’Ordinanza CDPC n. 52/2013”.

I progetti esecutivi degli interventi devono essere sempre inquadrati in una visione unitaria per tutti gli interventi e finanziamenti, anche differiti nel tempo sullo stesso immobile, essendo questa condizione necessaria per valutarne la coerenza.

I progetti, redatti secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1373 del 2011, devono altresì contenere tutte le necessarie indicazioni analitiche per le stime dei lavori, tenendo a tal fine presente che sono ammesse a finanziamento le opere a carattere strutturale, necessarie per conseguire l’obiettivo di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, nonché le finiture strettamente connesse.

A tal fine, il computo metrico estimativo dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento all’*“Elenco prezzi per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti”*, allegato alla D.G.R. n. 1035 del 18 luglio 2011 recante *“Approvazione dell’aggiornamento dell’elenco prezzi regionale per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti”*¹, pubblicato nel BURE-R n. 120 del 2 agosto 2011 - parte seconda (di seguito *“Elenco prezzi”*).

Per eventuali lavorazioni non previste nel suddetto elenco prezzi (e considerate ammissibili) si farà riferimento all’*“Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia Romagna (art. 8 LR 11/2010 art. 133 D.Lgs 163/2006)”*¹ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1048 del 23 luglio 2012, pubblicata sul BURE-R n. 137 del 31 luglio 2012.

Il quadro economico riepilogativo dovrà specificare l’eventuale suddivisione dei costi in opere oggetto di finanziamento e opere oggetto di cofinanziamento, secondo il disposto

¹ scaricabile anche da internet al sito

http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/geologia/canali/sismica/elenco_prezzi/01_elenco_prezzi_2009.htm

normativo, con relativa suddivisione, oltre che delle spese per lavori, anche delle spese tecniche e dell'I.V.A..

A tal fine, le spese tecniche sono ammesse a contributo entro il limite massimo del 10% dell'importo netto dei lavori per opere strutturali e finiture strettamente connesse, alle quali potranno essere ulteriormente aggiunte IVA e oneri previdenziali obbligatori connessi.

Per tipologie di opere non previste negli Elenchi prezzi approvati con le sopracitate deliberazioni G.R. n. 1035/2011 e n. 1048/2012, rimane salva la possibilità di creare nuove voci fornendo la relativa analisi del prezzo, oppure di fare riferimento ad altri prezziari ufficiali.

Nel momento in cui fosse reso ufficialmente disponibile un documento di aggiornamento del suddetto "Elenco prezzi", questo diventerà automaticamente il documento di riferimento.

Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza, tenuto conto del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, che disciplina i contenuti minimi dei piani della sicurezza e di coordinamento dei cantieri edili temporanei e mobili, dovrà essere elaborato un computo metrico specifico, sulla base dei prezziari sopra richiamati.

Il progetto da sottoporre alle procedure di cui al presente documento, può comprendere anche opere aggiuntive cofinanziate a carico del Soggetto beneficiario e, in tal caso, il "visto di congruità tecnico economico" è limitato ai soli aspetti strutturali delle stesse opere aggiuntive cofinanziate.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER IL RILASCIO DEL "VISTO DI CONGRUITA' TECNICO ECONOMICO" E TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

I Soggetti beneficiari dovranno trasmettere, in duplice copia, i progetti approvati dagli stessi Enti, al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli² (di seguito "SGSS"), della Regione

² **Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli**
viale della Fiera n.8
40127 Bologna

Emilia-Romagna, che provvederà all'istruttoria con valutazione sia degli aspetti del progetto strutturale che della congruità della spesa.

Istruite positivamente le pratiche, il SGSS rilascerà l'autorizzazione sismica preventiva ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008 e l'apposito "visto di congruità tecnico economico", dandone comunicazione ai Soggetti beneficiari ai quali verrà restituita una copia del progetto.

Il "visto di congruità tecnico economico" specificherà la quota parte percentuale dell'intervento finanziata col contributo regionale, con il relativo importo, e quella eventualmente cofinanziata dal Soggetto beneficiario.

Nel caso di incompletezza del progetto esecutivo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento dello stesso, e con la conseguente sospensione dei tempi per l'istruttoria, il SGSS richiede al Soggetto beneficiario le integrazioni necessarie, assegnando a tal fine un congruo termine. Qualora le integrazioni richieste non siano trasmesse entro tale termine, o nel caso che le integrazioni risultino insufficienti, lo stesso SGSS informerà del mancato rilascio del "visto di congruità tecnico economico" il Dipartimento di Protezione Civile per gli adempimenti di competenza.

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a trasmettere al SGSS:

- entro il 31 luglio 2014, comunicazione dell'avvenuto affidamento delle attività di progettazione,
- entro il 31 maggio 2015, comunicazione di avvenuto affidamento dei lavori,
- entro il 31 giugno 2016, gli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale ed il grado di sicurezza conseguito a seguito dell'intervento stesso.

Il SGSS, ai sensi dell'art. 15 dell'Ordinanza CDPC n. 52/2013, provvede alla comunicazione annuale al Dipartimento della Protezione Civile, circa l'avvenuto impegno o l'utilizzazione delle risorse stanziato, con i relativi interventi effettuati.

3. VARIANTI

Sono soggette alla procedura suddetta anche le eventuali varianti in corso d'opera concernenti il progetto originario rispetto al quale è stato rilasciato il "visto di congruità

tecnico economico”, anche nel caso non comportino aumento di spesa, ma siano da considerare sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale.

Non costituiscono varianti, su cui rilasciare un nuovo “visto di congruità tecnico economico”, quelle indicate all'art. 132, comma 3, II periodo, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e sue successive modifiche ed integrazioni, purché soddisfino l'ulteriore condizione di poter essere considerate come varianti non sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale adottata nell'originario progetto già corredato di “visto di congruità tecnico economico”, nel rispetto delle disposizioni di cui all'allegato 2 alla D.G.R. n.687/2011³. A tal fine il progettista abilitato, su proprio responsabile giudizio, descrive e certifica il carattere non sostanziale della variante, secondo le indicazioni contenute nell'allegato sopra citato.

Ogni variazione di quanto stabilito nel quadro tecnico economico deve essere comunicata al SGSS; tali variazioni non possono comportare aumento del contributo assegnato di cui al “visto di congruità tecnico economico” e la maggior spesa rimane a carico del Soggetto beneficiario.

4. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Sulla base delle risultanze dedotte dal progetto esecutivo presentato dal soggetto beneficiario, corredato dell'Attestazione di coerenza da parte del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, il Dirigente regionale competente provvederà con apposito atto formale, alla presa d'atto del costo complessivo dell'opera e del relativo quadro economico con l'eventuale suddivisione dei costi per le opere oggetto di finanziamento statale e per le eventuali opere oggetto di cofinanziamento del soggetto beneficiario (v. punto 1 “Progettazione degli interventi”), alla concessione del contributo nei limiti dell'importo assegnato con la presente deliberazione, nonché alla contestuale assunzione degli oneri finanziari sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale.

5. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

³ D.G.R. n.687/2011 (pubblicata sul BUR-ER n.86 dell'8 giugno 2011) “Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008”.

La domanda di liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento concesso per l'intervento finanziato con il presente atto deliberativo, deve essere inoltrata dal Soggetto beneficiario alla Regione Emilia – Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli.

Ai fini di un corretto utilizzo della quota assegnata, l'erogazione del finanziamento da parte della Regione al soggetto beneficiario avrà luogo, al netto di eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta a seguito dell'aggiudicazione della gara di affidamento dei lavori proporzionalmente attribuite, con le seguenti modalità alternative:

- A. in un'unica soluzione alla conclusione dei lavori, a seguito della comunicazione dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto beneficiario degli atti di contabilità finale, nonché a seguito della trasmissione della documentazione da cui risultano gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale e il grado di sicurezza raggiunto a seguito dell'intervento stesso;
- B. in due tranches, come di seguito specificato:
- una quota pari al 50% dell'importo complessivo dei lavori oggetto di finanziamento statale (IVA compresa), oltre le spese tecniche, a seguito della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento dei lavori e dei conseguenti oneri di realizzazione;
 - il saldo dell'importo dei lavori oggetto di finanziamento statale a seguito della comunicazione dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto beneficiario degli atti di contabilità finale, nonché a seguito della trasmissione della documentazione da cui risultano gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale e il grado di sicurezza raggiunto a seguito dell'intervento stesso.

In caso di cofinanziamento da parte del Soggetto beneficiario, le economie derivanti dal ribasso d'asta saranno attribuite al costo complessivo dell'intervento in misura proporzionale alle rispettive fonti di finanziamento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/219

data 07/03/2014

IN FEDE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/219

data 15/05/2014

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'